

CALTANISSETTA

AVES E LA PARROCCHIA SANTA CROCE

INSIEME PER

“PROGETTO MULTIMEDIANDO”

Lo spazio multimediale come strumento educativo e di condivisione

L'AVES – Associazione di Volontariato Europeo Solidale - è una Associazione molto attenta al sociale e ai bisogni delle fasce deboli, nonché a quelle che possono essere le maggiori necessità di chi vive in zone svantaggiate che, spesso, soffrono per la mancanza di strutture adeguate e luoghi di incontro, aggregazione e inclusione, soprattutto destinate ai bambini e ragazzi. Per questo, grazie all'operato e alla buona volontà dei nostri soci volontari presenti sul territorio di Caltanissetta e al parroco della Parrocchia Santa Croce alla Badia, siamo venuti a conoscenza della necessità di intervenire a sostegno della realizzazione di una sala multimediale, che possa essere usata dai giovani anche come oratorio e quindi come luogo di condivisione di momenti insieme.

Il progetto "MULTIMEDIANDO" nasce con lo scopo di dar vita presso i locali della parrocchia summenzionata ad una sala multimediale, che appunto diventi anche un oratorio per bambini e ragazzi. E' rivolto soprattutto a quei giovani che non hanno la possibilità di avere una linea internet a casa perché vivono in condizioni di svantaggio economico e sociale e quindi non hanno a disposizione quegli strumenti che oggi sono importanti anche per lo svolgimento dei compiti a casa e delle attività strettamente connesse al programma scolastico che prevedono utilizzo di computer, internet, stampanti, ecc.. Ovviamente tali spazi saranno destinati ai bambini e ragazzi sia italiani che stranieri e anche ai minori con disabilità, presenti sul territorio.

La provincia di Caltanissetta, così come altre province italiane, vive le conseguenze negative della crisi economica del nostro Paese, la situazione economica di molte famiglie si presenta come piuttosto difficile e compromessa, ci sono numerose persone che sono rimaste senza lavoro e hanno famiglie e minori a carico. In casi come questi diventa difficile garantire in casa la presenza di strumenti multimediali e può accadere che i giovani abbiano anche poche possibilità di condividere momenti ricreativi e che stimolino la condivisione, il confronto con i coetanei, la crescita e l'apprendimento nel gruppo dei pari. Da qui l'idea di dar vita a questo progetto che si rivolge appunto ai giovani che hanno voglia di interagire con il

mondo virtuale e di utilizzarlo anche e soprattutto per motivi didattici e che al tempo stesso vogliono condividere momenti di vita insieme.

Si fa presente, che alla parrocchia Santa Croce alla Badia non sarà consegnato denaro contante, ma l'AVES, si impegnerà a saldare direttamente le fatture emesse dai rivenditori per l'acquisto del materiale sopra indicato e relativo allestimento.

OBIETTIVI

Obiettivo principale è quello di allestire una sala multimediale a tutti gli effetti, dotata di: TV, quattro computer fissi, due stampanti, un video proiettore e un telo, dolby surround. Questa struttura avrà in parte una funzione di oratorio, infatti servirà a coinvolgere i giovani per trascorrere del tempo insieme, condividere spazi e interessi, attraverso la visione di film adatti all'età e con fini educativi, documentari, video legati alle attività parrocchiali e della chiesa in generale.

Inoltre fornirà strumenti multimediali a tutti quei bambini e giovani che altrimenti non ne potrebbero usufruire e che li potranno utilizzare per motivi didattici, per fare ricerche per la scuola e per sviluppare tutti quegli interessi che si possono approfondire anche attraverso l'utilizzo dei siti internet, dei motori di ricerca ecc..

DESTINATARI E LOCALIZZAZIONI

Il progetto si rivolge principalmente ai ragazzi con situazioni economiche e sociali disagiate e a tutti coloro che hanno voglia di condividere con la comunità momenti di vita insieme. Verrà data priorità ai bambini e adolescenti che vivono nelle famiglie sopra indicate ma ovviamente visto il luogo e lo spirito che dà vita a tale iniziativa, saranno accolti i vari ragazzi che frequentano la parrocchia di Santa Croce alla Badia.

Si richiederanno al parroco delle relazioni che siano un breve resoconto di come procede questo progetto di inclusione e condivisione, che potrà realizzarsi anche grazie alla collaborazione dei soci volontari

presenti nella parrocchia.

